

Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra

T O R T O L I

ENTE PUBBLICO (ART. 3 LEGGE REGIONALE N. 10 DEL 25 LUGLIO 2008).

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE N. 50 DEL 22/07/2017

OGGETTO: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER L'ATTIVITÀ DI POSA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE SOTTOSERVIZI NEL TERRITORIO CONSORTILE DEL CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE DELL'OGLIASTRA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO N. 42 DEL 20 LUGLIO 2012 E S.M. ED I.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventidue del mese di luglio alle ore 12,00 in Tortoli nella sede del Consorzio, convocato dal Vice Presidente, con avvisi nei modi di legge, si è riunito il **Consiglio di Amministrazione** per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

I presenti e assenti risultano così elencati:

N.	COMPONENTI	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	DOTT. MATTEO FRATE	Presidente	SI	
2	GEOM. GIACOMO ANTONIO USAI	Vice Presidente	SI	
3	RAG. MARIO MURRU	Consigliere		SI
TOTALI			2	1

Assume la presidenza il Dott. Matteo Frate – in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

COLLEGIO DEI REVISORI:

Assenti giustificati: dott. Mario Usai, Presidente e dott. Andrea Piroddi e dott. Sandro Deiana, Componenti Effettivi.

Partecipa alla seduta, per la parte tecnica, il Responsabile dei Lavori Pubblici Geom. Cristina Mulas.

SEGRETARIO VERBALIZZANTE: dott. Michele Antonio Moi, Direttore Amministrativo del Consorzio.

Il Presidente, constatato che il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

AAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente Deliberazione è stata pubblicata in data odierna nell'Albo dell'Ente, per rimanervi 30 giorni consecutivi dal 22 LUG. 2017.

Tortoli, 22 LUG. 2017

l'Impiegato Responsabile
(sig. Enzo Comida)



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso:

Che con deliberazione del Commissario n. 42 del 20 luglio 2012 è stato approvato il regolamento per l'attività di posa, manutenzione e riparazione sottoservizi nel territorio consortile del Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra;

Che a decorrere dal 20 luglio 2012, dalla data di esecutività del provvedimento n. 42/12, al regolamento denominato "Tagli Stradali", non sono state apportate modifiche e/o integrazioni;

Che per una migliore gestione ed un maggiore controllo del territorio si ritiene opportuno procedere alla approvazione di un nuovo "Regolamento consortile per la manomissione del suolo pubblico";

Che a tale fine è stata redatta una proposta di regolamento che disciplina criteri e modalità per gli interventi di manomissione del suolo, delle sedi stradali di proprietà consortile e di aree di uso pubblico con l'obiettivo primario di regolamentare i ripristini conseguenti alla posa di impianti di distribuzione (rete elettrica, acquedotto, fognature, telefono, gas, illuminazione pubblica ecc...) in modo da ottimizzare, la qualità dei ripristini favorendo la necessaria tempestività degli interventi e consentendo, nel contempo, la regolare agibilità del traffico veicolare e pedonale, al fine di evitare il disagio alla popolazione, agli insediati nell'area interessata ai lavori;

ESAMINATA la proposta di regolamento denominata "Tagli Stradali" costituito da n. 16 articoli e schemi di istanze e modulistica che, allegati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento, che consentirà inoltre di:

- individuare il Settore consortile responsabile del procedimento e delle autorizzazioni all'esecuzione delle opere;
- gli adempimenti in capo al Concessionario delle opere;
- le prescrizioni sui lavori, la vigilanza, le sanzioni;
- disporre di nuova modulistica;

ACQUISITO il parere favorevole degli Uffici competenti;

VISTA la L.R. 25 luglio 2008 N. 10 "Riordino delle funzioni in materia di aree industriali";

VISTO lo Statuto dell'Ente nel testo in vigore;

CON votazione unanime espressa nei modi di legge,

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa:

1) di approvare la nuova stesura del Regolamento consortile per la manomissione del suolo pubblico" costituito da n° 16 articoli e schemi di istanze, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2) di considerare revocate tutte le precedenti disposizioni relative alla gestione del sottosuolo in contrasto con il presente atto.

IL VERBALIZZANTE
(Dott. Michele Antonio Moi)

IL PRESIDENTE
(Dott. Matteo Frate)



REGOLAMENTO TAGLI STRADALI

Art. 1 – CAMPO DI APPLICAZIONE

I lavori di manomissione del suolo Consortile pubblico di qualunque natura essi siano dovranno sottostare al presente Regolamento.

Il Regolamento approva inoltre i modelli rispettivamente denominati:

- Allegato "A" - *Domanda di autorizzazione per lavori che comportano la manomissione del suolo pubblico;*
- Allegato "B" - *Comunicazione lavori urgenti per manomissione del suolo stradale;*
- Allegato "C" - *Comunicazione conclusione di ripristino parziale lavori di manomissione del suolo pubblico;*
- Allegato "D" - *Comunicazione conclusione definitiva dei lavori di manomissione del suolo pubblico;*
- Allegato "E" - *Schema di autorizzazione per lavori che comportano la manomissione del suolo pubblico*
- Allegato "F" - *Nullaosta ufficio tecnico consortile*

Tali modelli dovranno essere utilizzati in via esclusiva per le domande e le comunicazioni relative alle autorizzazioni per la manomissione del suolo pubblico.

Le domande o le comunicazioni effettuate con modelli diversi da quelli approvati nel presente Regolamento non saranno accettate.

Art. 2 – DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

Il Richiedente che intenda effettuare la manomissione del suolo pubblico (se stradale) e relative pertinenze, marciapiedi, ecc.) sia per la posa di nuovi impianti, sia per la manutenzione di impianti già esistenti, e/o per interventi che possano interessare la sede stradale, dovrà presentare domanda scritta all'Ufficio Protocollo del Consorzio.

La domanda, dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente il modello denominato "**Allegato A**", che dovrà essere compilato in tutte le sue parti e dovrà contenere, per ogni singolo intervento:

1. dati del richiedente;
2. dati dell'impresa che realizzerà l'intervento e nominativo del Direttore Tecnico della stessa;
3. la data proposta indicativa di inizio dei lavori;
4. la durata prevista dei lavori;
5. la descrizione dell'intervento e/o dei lavori;
6. indicazione delle dimensioni dello scavo e delle dimensioni dell'area occupata dal cantiere (quest'ultima anche ai fini del calcolo della tassa per l'occupazione del suolo);
7. altre eventuali informazioni e/o richieste necessarie alla realizzazione dell'intervento;
8. la necessità di eventuali limitazioni o sospensioni del transito viario e/o pedonale;

Unitamente alla domanda di cui sopra dovranno essere allegate:

9. estratto di mappa che indichi la zona oggetto dell'intervento;
10. n. 2 copie di planimetria resa in apposita scala (1/200 o 1/500) in cui siano riportati il tracciato dello scavo, le distanze riferite a manufatti esistenti (spigoli dei fabbricati, cordoli dei marciapiedi, ecc.), indicazione dell'ubicazione dello scavo se in carreggiata o su marciapiede, rappresentazione della segnaletica esistente (orizzontale e verticale), presenza di piante, al fine di agevolare sia l'individuazione

dell'intervento sia la verifica da parte del Consorzio della superficie di suolo pubblico che s'intende manomettere;

11. profilo longitudinale degli interventi in scala 1:200 in caso di allacci fognari;
12. documentazione fotografica del luogo della manomissione;
13. pagamento di **Euro 122,00** per diritti di segreteria "per autorizzazione lavori di manomissione del suolo pubblico".

ART. 2 BIS - PROCEDIMENTO

Il settore responsabile del procedimento è il settore amministrativo.

Alla ricezione della domanda il servizio amm.vo, una volta effettuata opportuna verifica riguardante la completezza della stessa (ai sensi dell'art. precedente), la inoltra al servizio tecnico, il quale entro 15 giorni lavorativi rilascerà apposito nullaosta relativo alla disamina dei punti 5, 9, 10, 11 e 12 dell'art.2 del presente regolamento (**Allegato "F"**).

Successivamente, il servizio amm.vo, previo pagamento da parte dell'utente degli oneri concessori e della cauzione, rilascia l'autorizzazione entro 10 giorni dal ricevimento della pratica dall'ufficio tecnico Consortile.

I controlli sulle operazioni di scavo e ripristino, sono a cura dell'ufficio operativo del Consorzio, che rilascia apposito nullaosta al termine dei lavori.

I lavori oggetto della Autorizzazione dovranno essere **ultimati entro tre mesi dalla data di rilascio**. Potranno essere concesse proroghe, previa motivata domanda. Se entro **un mese** dalla data di rilascio della autorizzazione i lavori non saranno iniziati, la pratica verrà archiviata e dovrà essere presentata nuova istanza.

Ove la domanda sia stata presentata in modo irregolare o incompleto il Consorzio darà comunicazione all'interessato, invitandolo ad integrare o rettificare la domanda stessa entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della richiesta. Trascorso tale termine senza che l'interessato abbia provveduto alle richieste integrazioni o rettifiche, la domanda sarà archiviata d'ufficio. Il termine, nel caso di avvenuta integrazione, ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa o delle rettifiche.

L'archiviazione non è ostativa alla presentazione di una nuova domanda.

Qualora la domanda non potesse essere accolta per ragioni di merito o per difetto delle condizioni di ammissibilità, il settore responsabile del procedimento, entro il termine di cui al presente articolo, emette atto motivato di pre-diniego secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge 241/1990, ed eventuale successivo diniego.

Art 3 – AUTORIZZAZIONE

1. L'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è rilasciata dal responsabile Amministrativo del Consorzio, previo rilascio di nullaosta del servizio tecnico Consortile che verifica gli elaborati tecnici secondo quanto espresso all'art. 2 bis.

2. Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato al versamento di un deposito cauzionale a garanzia degli obblighi di carattere tecnico ed economico posti a carico del richiedente l'autorizzazione, come previsto al successivo art.4 del presente regolamento.

3. La validità dell'autorizzazione è subordinata alla accettazione integrale e senza riserva delle prescrizioni e degli oneri economici posti a carico del richiedente come elencati nella domanda (**Allegato "A"**) in conformità a quanto stabilito nel presente Regolamento. La domanda dovrà essere sottoscritta per accettazione incondizionata ed integrale del richiedente.

4. Lo svolgimento dei lavori, unicamente per la verifica del rispetto delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, è sottoposto a controllo da parte del settore operativo del Consorzio, al quale dovrà essere consentito il libero accesso al cantiere.

5. L'autorizzazione potrà essere revocata dal Consorzio per inadempienze del concessionario.

6. L'Autorizzazione per i lavori di manutenzione del suolo pubblico include anche quella per l'occupazione del suolo pubblico. La **tassa per l'occupazione del suolo pubblico** sarà calcolata quindi **sulla superficie totale occupata** dall'area complessiva del cantiere per la durata dei lavori e sarà riscossa dal Consorzio.

Art. 4 - CAUZIONE

1. Il concessionario dovrà prestare garanzia di eventuali inadempienze alle prescrizioni dell'autorizzazione e a copertura dei costi previsti per il ripristino definitivo della pavimentazione, dei manufatti e della segnaletica orizzontale e verticale. Tale garanzia potrà essere prestata in uno dei modi seguenti:

- Deposito della somma presso la Banca del Consorzio

- Stipula di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa per l'importo da garantire.

2. Il Richiedente, a garanzia della perfetta esecuzione dei ripristini stradali (art. 27, comma 9 C.d.S.) tenendo presente particolari condizioni ed eventuali convenzioni in atto, deve dimostrare di aver prestato la relativa cauzione, rispettivamente:

- se si tratta di fideiussione relativa ad un **singolo intervento**: la stessa dovrà essere rilasciata da istituto bancario o da primaria compagnia d'assicurazione.

La fideiussione sarà stipulata a favore del Consorzio e avrà durata minima di **un anno** dalla data di ultimazione dei lavori oggetto dell'autorizzazione alla manutenzione del suolo pubblico; comunque, nell'atto di fideiussione, dovrà essere inserita una specifica clausola che preveda l'estinzione della garanzia solo dietro specifica dichiarazione del Consorzio.

- se si tratta di **fideiussione annuale** consentita solo ai soggetti gestori di servizi di interesse pubblico (soggetti gestori della rete elettrica, acquedotto, rete fognaria, rete telefonica e trasmissione dati, rete di distribuzione gas metano, pubblica illuminazione) la stessa dovrà avere un importo garantito minimo pari a **€ 10.000,00**, eventualmente da integrarsi con fideiussione per intervento specifico in caso di particolari dimensioni dell'intervento da eseguirsi. Da parte dei soggetti gestori di servizi di interesse pubblico dovrà essere quantificata mediante computo metrico estimativo redatto sulla base del più recente prezziario delle opere edili della RAS.

3. La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'ente.

4. Detto deposito costituirà anche garanzia del costo dei lavori per il ripristino della pavimentazione stradale che sarà effettuato a cura dell'Amministrazione Consortile qualora si riscontreranno deficienze nella esecuzione dei lavori.

5. Il deposito sarà svincolato dopo la verifica positiva della regolare esecuzione di tutti i lavori di ripristino delle pavimentazioni nello stato quo ante compresa la regolare pendenza dei manti per il corretto deflusso delle acque. Tale verifica dovrà essere iniziata in corso d'opera e dovrà essere ultimata non prima di 30 giorni e non oltre 60 giorni dalla riconsegna della superficie stradale al Consorzio.

6. Qualora entro tre mesi dalla data di notifica dell'autorizzazione, l'intervento non fosse terminato, si provvederà ad incamerare la garanzia fideiussoria e ad eseguire d'ufficio il ripristino.

MODALITA' DI CALCOLO DEGLI IMPORTI DELLA GARANZIA (FIDEIUSSIONE O CAUZIONE) DA PRESTARE PER LA MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO

Il calcolo delle somme da prestare a titolo di garanzia deve essere effettuato sulla scorta della seguente tabella – eventualmente aggiornata dall'organo Consortile competente a seguito di variazioni nelle lavorazioni o nei prezzi -:

TABELLA CALCOLO IMPORTI A GARANZIA				
SUPERFICIE INTERESSATA	FINO A 10 MQ	DA 10,01 A 50 MQ	DA 50,01 A 100 MQ	OLTRE 100 MQ
TIPOLOGIA PAVIMENTAZIONE DA MANOMETTERE				
ASFALTO	€ 580,00	€ 1.900,00	€ 5.500,00	€ 10.900,00
MASSELLI AUTOBLOCCANTI	€ 580,00	€ 2.200,00	€ 6.500,00	€ 13.800,00
PIETRA	€ 1.200,00	€ 5.500,00	€ 10.900,00	€ 24.700,00
GHIAIA	€ 530,00	€ 1.370,00	€ 2.700,00	€ 5.500,00
STERRATO	€ 160,00	€ 740,00	€ 1.370,00	€ 2.700,00
ALTRO	€ 580,00	€ 1.900,00	€ 5.500,00	€ 10.900,00

Art 5 – OBBLIGHI DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE

Il Titolare dell'Autorizzazione:

1. Prima di effettuare i lavori di scavo, deve verificare presso i competenti Enti l'esistenza di canalizzazioni, cavi, linee ed impianti a rete in genere nel sottosuolo dell'area interessata dai lavori e dovrà adottare ogni cautela al fine di evitare il danneggiamento ed il deterioramento degli impianti e manufatti esistenti. L'esecuzione delle opere autorizzate, i manufatti e le condotte posate non vincoleranno ad alcuna servitù le proprietà Consortili sulle quali le opere e i manufatti sono stati eseguiti o posati. In particolare l'Amministrazione Consortile può richiedere in qualsiasi momento, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di autotutela, lo spostamento o la rimozione di qualsiasi manufatto eseguito sull'base delle autorizzazioni rilasciate.
2. Prima di dare inizio a lavori di manutenzione straordinaria programmata o per la posa di nuovi impianti ad ogni intervento il richiedente dovrà dare avviso ai concessionari dei servizi pubblici e prendere con loro gli opportuni accordi per un opportuno coordinamento, affinché non vengano causati danni agli impianti esistenti. Ogni responsabilità civile e/o penale per eventuali danni o disservizi resta comunque in capo al richiedente.
3. Deve comunicare via PEC al Consorzio **con almeno 10(dieci) giorni di anticipo** l'effettiva data di inizio dei lavori al fine di approntare gli eventuali opportuni provvedimenti per la regolamentazione del traffico. Nel caso i lavori richiedano chiusura della carreggiata, con imposizione di divieti di transito o di sosta, la comunicazione dovrà pervenire almeno con **15 giorni di anticipo** in modo da poter redigere gli atti necessari.
4. Dovrà eseguire le opere conformemente agli elaborati grafici approvati. Qualsiasi modifica alle opere autorizzate, anche se realizzate in corso d'opera, dovrà essere oggetto di motivata richiesta accompagnata da adeguata documentazione tecnica e dovrà essere concordata con l'ufficio in corso dei lavori.
5. E' responsabile della conduzione di lavori durante tutto il loro svolgimento e dovrà rispettare tutte le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza, comprese le disposizioni di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008 n°81, nonché quelle sulla circolazione stradale e delle particolari successive prescrizioni che il Consorzio riterrà utile impartire.

6. E' fatto obbligo al richiedente di trasferire alle imprese esecutrici le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni Consortili e nel presente regolamento che andranno integralmente rispettate. Il concessionario risponderà in solido delle eventuali mancanze dell'impresa esecutrice.

7. Deve provvedere alla formazione del cantiere stradale autorizzato, in relazione all'entità dell'opera, per assicurare una perfetta e rapida esecuzione dei lavori da svolgersi senza interruzioni e con reinterro completo, al termine di ogni giornata lavorativa, degli scavi aperti, con sgombero e pulizia della piattaforma stradale ed eventuale utilizzo di piastra in acciaio (opportunamente segnalata) per rendere possibile il passaggio in sicurezza su parti non ultimate.

8. Deve predisporre inoltre a propria cura e spesa, tutta la necessaria segnaletica stradale (diurna e notturna) atta a presegnalare e delimitare il cantiere e le eventuali deviazioni del traffico, anche sulla scorta delle specifiche indicazioni impartite dall'Ufficio Consortile.

9. Si impegna a sostenere le spese e ogni onere relativi alla rimozione, modifica e spostamento parziale o totale delle opere per esigenza della viabilità. I lavori occorrenti dovranno essere eseguiti nei termini previsti.

10. In solido con l'esecutore di lavori, è altresì responsabile dei danni che possano occorrere a persone o cose, nel caso di mancato o intempestivo ripristino e/o di cedimenti o avvallamenti della pavimentazione del suolo pubblico oggetto della autorizzazione di manomissione, durante l'intero periodo di cui al presente Regolamento (due anni) dalla data di rilascio del nulla osta.

11. In ogni cantiere, a norma delle vigenti regolamentazioni in merito, tutti i segnali ed i ripari dovranno essere ben visibili;

12. Deve provvedere, una volta ultimati i lavori, al rifacimento della segnaletica orizzontale ed al ripristino della segnaletica verticale eventualmente manomesse.

Art. 6 – OPERE, DEPOSITI E CANTIERI STRADALI

1. Il Titolare della Autorizzazione non potrà eseguire i lavori o depositare materiali, anche temporaneamente, sulla banchina o sulla carreggiata stradale, nonché sulle relative fasce di rispetto e sulle aree di visibilità al di fuori dell'area del cantiere stradale autorizzato, che a cura e spesa del richiedente stesso, dovrà essere delimitato e segnalato come prescritto nel presente Regolamento.

Art. 7 – CIRCOLAZIONE E SEGNALETICA

1. Per la salvaguardia della pubblica incolumità e del pubblico transito devono essere osservate scrupolosamente le prescrizioni delle vigenti Leggi ed in particolare quelle del D. Lgs. 30/04/1992 n° 285 e s.m.i. (Nuovo Codice della Strada), del D.P.R. 16/12/1992 n° 495 e del D.M. 10 luglio 2002, ovvero da specifiche indicazioni che dovessero essere impartite dal Consorzio, adottando tutte quelle segnalazioni e previdenze, sia nelle ore diurne che notturne, atte ad impedire che si verifichino incidenti in corrispondenza di lavori, nonché incidenti sul lavoro, pertanto dovranno essere adottati anche tutti gli accorgimenti e gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 restando a carico del richiedente ogni responsabilità al riguardo.

Art. 8 - PRESCRIZIONI SUI LAVORI

SICUREZZA E CANTIERE

a. Per tutta la durata dei lavori, il concessionario è tenuto alla sorveglianza delle zone manomesse mantenendo in perfetta efficienza la segnaletica stradale di cantiere, sia orizzontale che verticale, sino al ripristino di quella preesistente, e avendo particolare riguardo alle disposizioni e prescrizioni contenute nel Nuovo Codice della Strada.

- b. In caso di manomissione di marciapiedi dovrà essere garantito il transito pedonale con apposite banchine provviste di barriera protettiva o corrimano e relativa segnaletica.
- c. L'impresa esecutrice ha l'obbligo di tenere l'autorizzazione in cantiere e di esibirla a richiesta del personale del Consorzio competente per procedura.

LAVORI DI MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO

- a. I lavori di manomissione del suolo pubblico nonché quelli di reinterro e finitura dovranno avvenire nel periodo indicato sull'autorizzazione compreso dalla data di inizio dei lavori alla data di fine lavori;
- b. le macchine operatrici impiegate per i lavori di scavo, operanti sulla piattaforma stradale, dovranno essere munite di ruote gommate o di copricingoli in gomma per non danneggiare la pavimentazione;
- c. gli scavi per attraversamenti dovranno essere eseguiti in due tempi in modo da non ostacolare la circolazione stradale, che non potrà essere in ogni caso interrotta, se necessario dovranno essere impiegate apposite piastre in ferro a copertura dello scavo aperto o del rinterro appena eseguito per consentire immediatamente il transito;
- d. la demolizione della pavimentazione stradale dovrà essere preceduta dal taglio del conglomerato bituminoso con apposita apparecchiatura a lama circolare con larghezza degli scavi non superiore a cm. 50, al fine di evitare di danneggiare una superficie maggiore di quella autorizzata;
- e. gli attraversamenti dovranno essere eseguiti ortogonalmente all'asse stradale ed in due tempi in modo da non interrompere il transito veicolare;
- f. lo scavo dovrà essere limitato alla minima larghezza indispensabile ed il materiale proveniente dallo stesso dovrà essere portato a discarica giornalmente a cura e spese del richiedente, in nessun caso è consentito il reimpiego di detto materiale per il ripristino delle sedi stradali, si richiede pertanto adeguato formulario con indicazione dei metri cubi portati a discarica (equivalenti a quelli di scavo) da consegnarsi all'ufficio competente per procedura;
- g. le tubazioni da posarsi dovranno essere collocate ad una profondità minima di cm. 100 riferita al piano strada ed al filo superiore della tubazione stessa, o secondo quanto diversamente concordato con gli uffici consortili;
- h. qualora, durante l'esecuzione di lavori, si riscontri la presenza di reti interrato (pozzetti, condutture, cavi, spire magnetiche di attuazione impianti semaforici ecc..) il richiedente resterà responsabile di eventuali danni arrecati agli stessi e/o terzi e dovrà provvedere sollecitamente al ripristino a proprie cure e spese senza nulla pretendere;
- i. le tubazioni devono essere posate su di un letto di sabbia lavata precedentemente costituito dello spessore minimo di 10 cm. e ricoperte da uno strato sempre di sabbia dello spessore minimo di cm.15;
- l. l'attraversamento in corrispondenza di ponti, tombini o manufatti simili dovrà essere realizzato all'esterno degli stessi. Prima di eseguire i lavori dovrà essere presentato un disegno esecutivo degli ancoraggi.

Nel caso di pavimentazioni in asfalto:

- a. il taglio del suolo pubblico dovrà avvenire previa incisione con lama circolare (clipper);
- b. il materiale cavato dovrà essere allontanato dal cantiere e conferito alle discariche appositamente autorizzate, si richiede pertanto adeguato formulario con indicazione dei metri cubi portati a discarica (equivalenti a quelli di scavo) da consegnarsi all'ufficio competente per procedura;
- c. in nessun caso dovrà essere riutilizzato, per il successivo riempimento, il materiale estratto dallo scavo;
- d. il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito utilizzando materiale misto di sabbia

e ghiaia di diversa pezzatura. Tale materiale dovrà essere opportunamente compresso ogni qual volta si raggiunga lo spessore di cm. 30, previo inumidimento, con piastre vibranti;

- e. dopo il riempimento dello scavo e prima della ricostruzione del manto d'usura, dovrà essere garantita la transitabilità pedonale e veicolare attraverso la perfetta rullatura del materiale di riempimento dello scavo che deve risultare -dopo tale operazione- allo stesso piano della pavimentazione adiacente non manomessa ovvero anche attraverso la posa di opportune piastre in acciaio adeguatamente segnalate;

Nel caso di pavimentazioni in masselli prefabbricati in calcestruzzo:

- a. il manto di pavimentazione esistente dovrà essere accuratamente rimosso e accatastato in cantiere o a magazzino al fine di riutilizzarlo per la finitura della pavimentazione, dopo i lavori di scavo; nel caso di danneggiamento totale o parziale degli elementi che costituiscono la pavimentazione, dovrà essere approvvigionato -a cura del richiedente- materiale integro della stessa natura, dimensioni e colore di quello preesistente;
- b. il materiale cavato dovrà essere allontanato dal cantiere e conferito alle discariche appositamente autorizzate;
- c. in nessun caso dovrà essere riutilizzato, per il successivo riempimento, il materiale estratto dallo scavo;
- d. il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito utilizzando materiale misto di sabbia e ghiaia di diversa pezzatura. Tale materiale dovrà essere opportunamente compresso ogni qual volta si raggiunga lo spessore di cm. 30, previo inumidimento, con piastre vibranti;
- e. dopo il riempimento dello scavo e prima della ricostruzione del manto costituente la pavimentazione, dovrà essere garantita la transitabilità pedonale e veicolare attraverso la perfetta rullatura del materiale di riempimento dello scavo che deve risultare -dopo tale operazione- allo stesso piano della pavimentazione adiacente non manomessa ovvero anche attraverso la posa di opportune piastre in acciaio adeguatamente segnalate;

LAVORI DI RIPRISTINO

- a. I lavori di ripristino dello scavo e ricostruzione del sottofondo della pavimentazione pubblica con materiale arido ben costipato e strato di misto cementato dovranno essere completati entro la medesima giornata dei lavori di scavo, non ammettendo la presenza di scavi aperti nelle ore notturne, salvo cause di forza maggiore. Nel caso in cui le opere non si concludano nell'arco di una giornata lavorativa, gli scavi dovranno essere richiusi mediante adeguato materiale inerte e coperto con piastre in ferro di cui al presente regolamento. Il manto di finitura della pavimentazione pubblica dovrà comunque essere eseguito entro e non oltre la data di fine lavori.
- b. La posa dello strato di base di pietrisco bitumato dovrà avvenire entro 48 ore dal riempimento, specificando che in ogni caso la manutenzione delle opere e del cantiere resta a carico del richiedente, il quale dovrà sempre ed immediatamente provvedere non appena necessario.
- c. Trascorsi 45 giorni dal ripristino parziale (pietrisco bitumato) secondo le modalità sopraindicate, ad avvenuto assestamento, dovrà essere ripristinato il tappetino d'usura del manto stradale. Eventuale segnaletica orizzontale e verticale rimossa durante i lavori dovrà essere ripristinata a regola d'arte con le caratteristiche e l'ubicazione preesistenti.
- d. Nel caso di esecuzione di allacci su massicciate diverse dalla comune pavimentazione stradale (massicciate in cls, in pietra, giardini ecc.) queste dovranno

essere ripristinate in ogni loro parte, perfettamente uguali a prima dell'esecuzione degli allacci, compresi i ripristini di eventuali zone limitrofe interessate dagli interventi.

Nell'ESECUZIONE DEI LAVORI dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

Nel caso di **pavimentazioni in asfalto**:

- a. il materiale di riempimento dello scavo dovrà essere ulteriormente rullato ed, eventualmente, scarificato sino ad una profondità di **12 cm.** rispetto al piano della pavimentazione adiacente non manomessa.
- b. la ricarica delle sezioni di scavo fino al limite della pavimentazione da ricostruire deve essere eseguita con riporto di materiale asciutto di cava tout-venant, steso ben costipato con mezzi meccanici idonei, ed atto a ricevere la soprastante pavimentazione, con garanzia che non avvengano cedimenti con conseguente rottura della pavimentazione ed in modo tale da non creare eccessivi rigonfiamenti rispetto al piano esistente. Negli attraversamenti, in particolari condizioni di traffico, il reinterro potrà raggiungere la quota strada per rendere immediatamente possibile la circolazione. In questo caso si dovrà successivamente eseguire la scarifica del maggior riempimento attuato. Detto riempimento, dovrà essere realizzato in misto stabilizzato a cemento o magrone;
- c. il ripristino del manto stradale, previa fresatura, dovrà essere sempre eseguito con stesura a caldo di conglomerato Bituminoso (tout-venant) dello spessore minimo di circa cm. 8-10 per la larghezza effettiva dello scavo e sovrastante manto di conglomerato bitumoso (tappetino d'usura) posato ad incastro con il tappetino adiacente esistente senza alterare la livelletta stradale, dello spessore di cm. 3 compresso, ancorato alla sottostante pavimentazione mediante lo spandimento di emulsione bitumosa in ragione di Kg. 0,500/mq, e maggiorata di cm. 50 per lato rispetto alla larghezza dello scavo per il tratto interessato dallo scavo qualora lo stesso sia longitudinale all'asse stradale; qualora invece lo scavo sia eseguito trasversalmente il tappetino d'usura dovrà avere una larghezza maggiorata di cm. 50 per lato rispetto alla larghezza dello scavo stesso; dovranno altresì essere portati in quota tutti gli accessi agli altri servizi quali caditoie, chiusini, saracinesche e quant'altrosi trovi nell'area di rispetto del tappetino
- d. in caso la manomissione interessi longitudinalmente tratti stradali maggiori di m. 5 dovrà essere ripristinato il tappetino d'usura per tutta la larghezza della strada, salvo eventuali deroghe concesse dall'Ufficio Responsabile;
- e. ove il ripristino copra la segnaletica orizzontale, quest'ultima dovrà essere ripristinata contestualmente al lavoro.
- f. lungo i bordi perimetrali del ripristino di cui alla precedente voce c), dovrà essere effettuata idonea sigillatura mediante stesura di emulsione bituminosa;
- g. è consentito -in luogo dei lavori di cui ai precedenti punti b) e c) - effettuare il ripristino provvisorio mediante reinterro e stesura di materiale bituminoso del tipo "invernale" o "tout-venant" adeguatamente costipato. Tale intervento è da intendersi temporaneo ed eseguito esclusivamente per garantire il traffico pedonale e veicolare, ma dovrà essere completamente sostituito con le lavorazioni di cui ai precedenti punti b) e c) non appena le condizioni meteorologiche lo consentano e comunque entro e non oltre sei mesi dalla data di ultimazione delle opere di reinterro di cui al primo comma del presente paragrafo. In questo caso, a seguito di ripristino provvisorio, il titolare della autorizzazione ne dovrà dare motivata comunicazione mediante l'apposito modello. Nel periodo intercorrente tra il ripristino provvisorio e quello definitivo tramite manto di usura il titolare della autorizzazione dovrà verificare l'eventuale assestamento della

copertura, provvedendo quando necessario al suo livellamento mediante integrazione di materiale bituminoso.

Nel caso di **pavimentazioni in masselli prefabbricati di calcestruzzo**:

- a. il materiale di riempimento dello scavo dovrà essere ulteriormente rullato ed, eventualmente, scarificato sino ad una profondità di 10cm. rispetto al piano della pavimentazione adiacente non manomessa;
- b. su tutta la superficie oggetto di scavo dovrà essere realizzata una fondazione di spessore compreso tra i 10 ed i 30 cm. in sabbia o sabbia e cemento;
- c. per la ricostruzione del manto di finitura dovranno essere riutilizzati, preferibilmente, gli elementi asportati prima dello scavo a condizione che gli elementi medesimi si presentino perfettamente integri e senza sbrecciature o rotture; altrimenti, dovranno essere posati elementi nuovi identici, per natura, dimensioni e colore, rispetto a quelli costituenti la pavimentazione adiacente non manomessa;
- d. la sigillatura degli elementi di finitura della pavimentazione dovrà essere eseguita -di regola- interponendo tra gli elementi stessi sabbia;
- e. al termine delle operazioni di ripristino della pavimentazione e trascorsi sette giorni dallo stendimento della sabbia nei giunti, tutta la pavimentazione interessata dai lavori dovrà essere ripulita della sabbia eccedente.

Nel caso di lavori da effettuarsi su marciapiedi o percorsi pedonali o ciclopedonali, il Titolare dell'Autorizzazione dovrà provvedere al perfetto ripristino dei cordoli ovvero, se danneggiati, alla loro sostituzione con altri di misura, natura e caratteristiche identiche a quelli esistenti. Se la manomissione interessa sedimi destinati a verde o banchine in terra battuta o alberate, il Titolare dell'Autorizzazione dovrà provvedere al perfetto ripristino.

SISTEMAZIONE DELLE TUBAZIONI

- a. Tutte le condutture, di qualsiasi genere esse siano, devono, di norma, essere collocate ad una profondità minima di cm. 100, misurati tra il piano di calpestio del suolo pubblico e l'estradosso della condotta, salvo prescrizione di diversa profondità rimessa al giudizio del Settore Tecnico Consortile previa verifica e sopralluogo congiunto con il personale operativo dell'Area competente per procedura.
- b. La posa delle condutture sarà consentita solo previo impegno scritto dal richiedente alla collocazione alla profondità citata, intendendosi sollevato il Consorzio da qualsivoglia responsabilità in caso di diversa e/o irregolare collocazione.
- c. Tutti i concessionari di qualunque impianto o utenza nel sottosuolo pubblico sono tenuti, a loro esclusiva cura e spese, ad evitare, che da tali impianti o utenze possano comunque cagionare danno al Consorzio o a terzi. In particolare, sono tenuti a far sì che le parti degli impianti o utenze che affiorano sul suolo pubblico siano sempre mantenuti a raso.
- d. È vietato l'inserimento di condutture di ogni genere negli impianti di fognatura pubblici o provati o, comunque, in ogni altro impianto che risulti non idoneo ai fini dell'igiene e della sicurezza pubblica. Le condutture collocate in difformità dovranno essere rimosse a cura e a spese dei proprietari delle condutture stesse, su semplice richiesta del servizio Amministrativo Consortile.

CHIUSURA STRADA

- a. Per la posa della segnaletica e per l'esecuzione degli interventi, che implicano limitazioni temporanee alla circolazione tali da rendere necessaria l'istituzione di sensi unici alternati o comunque interruzioni del transito, dovrà essere richiesta, **almeno 15 giorni prima**, all'Ufficio di Polizia Municipale ed al preposto ufficio consortile l'emissione della relativa ordinanza, specificando il percorso alternativo e la durata

dell'interruzione. Il richiedente terrà sempre il Consorzio sollevato ed indenne da ogni responsabilità per tutti gli eventuali danni o sinistri derivanti dai lavori o per la mancata o imperfetta assunzione.

- b. La chiusura stradale dovrà avvenire alle prescrizioni ed indicazioni impartite dall'Ufficio di Polizia Locale.

Art. 11 – LAVORI URGENTI

Sono definiti "LAVORI URGENTI" quegli interventi imprevisi ed imprevedibili alle strutture che erogano servizi poste nel sottosuolo.

I soggetti gestori di servizi di interesse pubblico (soggetti gestori della rete elettrica, acquedotto, rete fognaria, rete telefonica e trasmissione dati, rete di distribuzione gas metano, pubblica illuminazione) che hanno necessità di effettuare detti lavori devono inoltrarne comunicazione a mezzo PEC al Consorzio secondo il modello allegato.

Art. 12 – VIGILANZA

Nel corso dei lavori, i settori operativo e tecnico del Consorzio possono richiedere l'ausilio degli Agenti di Polizia Locale e potranno effettuare visite di controllo. La riscontrata inosservanza delle condizioni del presente Regolamento darà luogo all'attivazione delle azioni e delle procedure sanzionatorie previste dalla Legge.

Art. 13 – TERMINE DEI LAVORI E SVINCOLO DELLA CAUZIONE

1. A lavori ultimati, il Richiedente ne darà comunicazione scritta all'Ufficio Consortile competente per procedura, tramite il modello allegato.
2. Entro un mese e comunque non oltre un anno dalla comunicazione di cui sopra, gli addetti dell'ufficio effettueranno la visita di verifica dei ripristini stradali.
3. In caso di risultato favorevole sarà rilasciato il nulla osta per lo svincolo della cauzione.
4. Nel caso in cui i lavori di ripristino non siano stati eseguiti a regola d'arte e secondo le prescrizioni, l'Ufficio lo comunicherà al richiedente che dovrà adeguare il ripristino entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione.
5. La cauzione prestata dal Richiedente dell'autorizzazione verrà restituita al titolare medesimo (in tutto od in parte, a seconda dell'esito delle verifiche tecniche effettuate dagli uffici consortili in ordine alla perfetta esecuzione dei lavori di ripristino del suolo pubblico manomesso) entro 30 giorni dalla scadenza del termine di cui al presente regolamento.
6. La cauzione potrà comunque essere utilizzata dal Consorzio in ogni momento dell'esecuzione dei lavori di manomissione quando il titolare della autorizzazione non provveda ad eseguire gli interventi ed i lavori prescritti.
7. In tal caso, il Consorzio potrà effettuare, in via sostitutiva e avvalendosi della cauzione, tutti gli interventi necessari fatte salve le maggiori spese o i danni che potranno essere richiesti al titolare della autorizzazione con le modalità di legge.
8. La cauzione potrà comunque essere restituita prima della scadenza del suddetto termine qualora il suolo pubblico, manomesso in forza della presente autorizzazione, venisse interessato da ulteriori interventi di manomissione da parte di soggetti diversi dal Richiedente.

Art. 14 – SANZIONI

1. Il titolare di autorizzazione che non abbia ottemperato alle disposizioni previste o richiamate dal presente regolamento dovrà ottemperarvi entro il termine fissato dalla diffida emessa dal Responsabile del procedimento.
2. Decorso tale termine il Consorzio darà corso, d'ufficio, alla realizzazione dei lavori utilizzando la cauzione all'uopo escussa e con rivalsa sul titolare dell'autorizzazione per il recupero forzoso della eventuale maggior spesa sostenuta.

3. E' fatto salvo l'obbligo del rimborso per danni comunque cagionati al Consorzio.

4. Senza pregiudizio dell'azione penale,ove prevista, qualora si accerti una violazione del presente Regolamento si applicheranno le sanzioni previste dalla legge e dal Codice della Strada.

5. La ritardata ultimazione dei lavori entro i termini previsti comporta l'applicazione di una **penalità fissa di Euro 75,00 giornaliera per ogni giorno di ritardo.**

Art. 16 – ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entrerà in vigore dopo l'approvazione da parte degli Organi competenti e successiva pubblicazione nel sito internet del Consorzio.

“Allegato A”
Al Consorzio Industriale Provinciale dell’Ogliastra
TORTOLI

PEC: protocollo@pec.consorzioindustriale.it

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER LAVORI CHE COMPORTANO LA MANOMISSIONE DEL SUOLO STRADALE

Il sottoscritto nato il
A Prov
Residente a Prov
C.F. in qualità di
Della Società
Con sede in Prov
P. IVA

CHIEDE

il rilascio dell’autorizzazione per i lavori di manomissione del suolo pubblico, consistente nell’esecuzione di n° tagli stradali da eseguirsi in zona industriale località via a servizio dell’immobile posto al numero civico identificato al NCT Foglio Mappale, come meglio evidenziato nella planimetria allegata, per la formazione di n° allacciamenti alla rete:

ENEL GAS FOGNATURA TELECOM ACQUA ALTRO (barrare la voce che interessa)

In caso di altro specificare i lavori.....
Data di inizio lavori Durata prevista per i lavori
Comunica inoltre i dati riguardanti l’interruzione:
Dimensione scavo: ml..... X ml.....
Area complessiva occupata dal cantiere di lavoro mq.
Mezzi che si intendono utilizzare
Ingombro massimo dei mezzi che si intendono utilizzare

Per effettuare i lavori on oggetto sarà necessario effettuare le seguenti limitazioni del traffico

.....
(In caso di limitazioni che comportino l’imposizione di divieti di transito, sosta ecc. comunicarlo con almeno 15 giorni di anticipo)
Altre eventuali informazioni e/o richieste necessarie alla realizzazione intervento

COMUNICA INOLTRE CHE

L’impresa che realizzerà l’intervento è
con sede a Prov
in via n. n. di telefono
Il Direttore Tecnico responsabile del cantiere è il Sig.

DICHIARA

- DI ESSERE A CONOSCENZA che dovrà effettuare apposito deposito cauzionale prima del rilascio dell’autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico;
- DI ESSERE A CONOSCENZA che dovrà effettuare il pagamento della tassa di occupazione di suolo pubblico;
- DI ESSERE A CONOSCENZA che è fatto obbligo al titolare dell’autorizzazione di premunirsi, prima dell’inizio dei lavori, del Nulla-Osta degliEnti interessati (es. ENEL);
- DI ESSERE A CONOSCENZA che i lavori dovranno essere iniziati entro un mese e ultimati entro tre mesi dalla data del rilascio dell’autorizzazione;
- DI PROVVEDERE all’immediato ripristino del manto stradale secondo la regola dell’arte;
- DI ESSERE A CONOSCENZA che ai sensi del regolamento Consortile il deposito cauzionale potrà essere incamerato dal Consorzio nel caso che il ripristino non venga eseguito nel rispetto ed in conformità alle disposizioni impartite, incaricando una ditta di fiducia, con addebito all’interessato delle spese sostenute oltre all’importo del deposito cauzionale;

- DI ESSERE A CONOSCENZA che qualora i lavori non siano iniziati e ultimati nel termine indicato, dovrà essere presentata nuova istanza di autorizzazione o di proroga;
- DI ESSERE A CONOSCENZA che dovranno essere comunicati l'inizio dei lavori almeno 10 giorni prima con indicazione del nominativo della ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori e la fine dei lavori;
- DI ESSERE A CONOSCENZA che in caso di richiesta di ordinanza di chiusura al traffico la comunicazione dovrà essere presentata almeno 15 giorni prima;
- DI ESSERE A CONOSCENZA che, trascorsi i tre mesi di assestamento, dovrà chiedere la visita di sopralluogo da parte di personale del Consorzio per la verifica di tenuta del ripristino;
- DI ESSERE A CONOSCENZA che, a sopralluogo avvenuto con esito positivo, dovrà richiedere lo svincolo del deposito cauzionale;

Tortoli, li _____

Il richiedente

Il richiedente con la sottoscrizione dichiara di aver preso visione di tutte le condizioni e prescrizioni del Regolamento per la manomissione del suolo pubblico e di accettarle impegnandosi a rispettarle.

Allegati:

n. 2 copie di planimetria in scala 1/.....

Attestazione dell'avvenuta copertura della garanzia tramite polizza fideiussoria

Ricevuta dell'avvenuto deposito cauzionale

Ricevuta di pagamento tassa occupazione suolo pubblico

Ricevuta del versamento dei diritti di segreteria per l'importo di € 122,00 per l'autorizzazione lavori di manomissione suolo pubblico

“Allegato B”

Al Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra
TORTOLI

PEC: protocollo@pec.consorzioidustriale.it

COMUNICAZIONE LAVORI URGENTI DI MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO

Il sottoscritto nato il
A Prov
Residente a Prov
C.F. in qualità di
Della Società
Con sede in Prov
P. IVA

COMUNICA

1) di effettuare lavori urgenti di
in zona in corrispondenza del civico.....

e deve perciò effettuare manomissione di suolo pubblico che interessa:
l'intera sede stradale - la mezzeria della sede stradale - solo il marciapiede

2) che i lavori comporteranno al traffico veicolare:
l'interruzione totale - l'interruzione parziale - nessuna interruzione

3) che eventuali sviluppi differenti da quanto sopra detto verrà comunicato con urgenza

4) che verrà apposta la segnaletica stradale prevista dal Nuovo Codice della Strada

5) che i lavori oggetto della presente comunicazione saranno ultimati entro il
diversamente, si provvederà a comunicare tempestivamente variazioni della data.

D I C H I A R A

-che l'area interessata dall'intervento è presa in consegna dall'esecutore dei lavori, che ne è responsabile sino alla fine degli stessi;
-che l'esecutore di lavori di manomissione di suolo pubblico sarà
-di presentare, entro 3 giorni dalla data della presente comunicazione la Richiesta di Autorizzazione di cui al Regolamento Consortile per la manomissione del suolo pubblico, consapevole che la mancata presentazione della richiesta in questione determina l'avvio delle sanzioni di cui al presente Regolamento.
-di conoscere ed impegnarsi a rispettare le condizioni di scavo e ripristino della pavimentazione che vengono di seguito riportate e si impegna comunque a rispettare quelle che verranno specificamente indicate nel Regolamento per la manomissione del suolo pubblico.

Tortoli, lì _____

Il richiedente

“Allegato C”

Al Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra
TORTOLI

PEC: protocollo@pec.consorzioindustriale.it

COMUNICAZIONE DI CONCLUSIONE DI RIPRISTINO PROVVISORIO LAVORI DI MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO

Il sottoscritto nato il
A Prov
Residente a Prov
C.F. in qualità di
Della Società
Con sede in Prov
P. IVA
Titolare della Autorizzazione n. / relativa ai lavori di manomissione del
suolo pubblico in via
comunica che a causa di:
ha eseguito i lavori di ripristino PROVVISORIO in data: mediante
materiale bituminoso di tipo:
“invernale”
“tout-venant”
altro
e che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte.
Si impegna, inoltre a terminare i lavori di ripristino **DEFINITIVO** entro sei mesi dalla data odierna.
.....
.....

Tortoli, li _____

Il richiedente

“Allegato D”

Al Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra
TORTOLI

PEC: protocollo@pec.consorzioidustriale.it

**COMUNICAZIONE DI CONCLUSIONE DI RIPRISTINO DEFINITIVO LAVORI DI
MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO**

Il sottoscritto nato il
A Prov
Residente a Prov
C.F. in qualità di
Della Società
Con sede in Prov
P. IVA
Titolare della Autorizzazione n. / relativa ai lavori di manomissione del
suolo pubblico in via
comunica che ha eseguito i lavori di ripristino DEFINITIVO, terminati in data:
e che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte.

CHIEDE

- Di fissare la data per effettuare il sopralluogo da parte degli uffici Consortili per la verifica dei ripristini del manto stradale;
- Lo svincolo del deposito cauzionale di Euro effettuato in data
....., in caso di risultato favorevole del sopralluogo.

Tortoli, li _____

Il richiedente

“Allegato E”

**AUTORIZZAZIONE N...../.....
PER LAVORI CHE COMPORTANO LA MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO**

IL RESPONSABILE D'AREA AMMINISTRATIVA

VISTA

la domanda presentata in data al n. di protocollo,
da in qualità di
Della Società
Con sede in Prov
P. IVA

tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esecuzione di lavori che comportano la manomissione del suolo pubblico

il N.O. (allegato F) rilasciato dall'Ufficio tecnico Consortile in data.....prot.....

l visto lo strumento urbanistico vigente (PRGI);
l visto il Regolamento Consortile per la manomissione del suolo pubblico
l visto il nulla osta dell'Ufficio di Polizia Locale , (a condizione)
l visto che il Richiedente - a garanzia della perfetta esecuzione dei lavori di manomissione del suolo pubblico si impegna a prestare al Consorzio una cauzione di € mediante:
l fidejussione bancaria l fidejussione assicurativa

E S P R I M E PARERE FAVOREVOLE

ed

A U T O R I Z Z A

IL RESPONSABILE D'AREA AMMINISTRATIVA

“Allegato F”

**NULLAOSTA DEL SETTORE TECNICO PER LAVORI CHE COMPORTANO LA
MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO**

IL RESPONSABILE D'AREA TECNICA

VISTA

la domanda presentata in data al n. di protocollo, da
..... in qualità di
Della Società
Con sede in Prov
P. IVA

tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esecuzione di lavori che comportano la manomissione del suolo pubblico

l vista la nota, prot. n. _____ del _____, rilasciata dal Responsabile settore LL.PP. del Consorzio a seguito di verifica degli elaborati progettuali allegati alla pratica sopracitata e trasmessi ai sensi dell'art. 2bis del presente Regolamento;

l visto lo strumento urbanistico vigente (PRG);

ESPRIME

parere favorevole all'esecuzione dei lavori così come indicati nella presente domanda

IL RESPONSABILE D'AREA AMMINISTRATIVA
